

**SCHEMA DI RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO**

**CORSO DI STUDIO TRIENNALE
SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E
AMMINISTRATIVE
CLASSE DI LAUREA L-16**

Sommario

| | |
|--|----|
| D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)..... | 5 |
| D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS) | 23 |
| D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS | 48 |
| D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS..... | 58 |
| Commento agli indicatori..... | 68 |

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE

Classe: L-16

Sede: BARI, Via Suppa, n. 9

Dipartimento di Scienze Politiche

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2008/2009

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

| | |
|--------------------------|---|
| Prof. Giuseppe Cascione | (Coordinatore del CdS ¹ d'interclasse) |
| Prof.ssa Roberta Santoro | (Responsabile del Riesame) |
| Sig. Domenico Difonzo | (Rappresentante degli studenti ²) |

Altri componenti

| | |
|----------------------------|---|
| Prof. Angelo Chielli | (altro docente del CdS) |
| Dr.ssa Nicoletta Racanelli | (Responsabile U.O Didattica e servizi agli studenti) |
| Dr.ssa Tiziana Guacci | (Personale tecnico amministrativo di supporto al CdS) |
| Dr. Pierpaolo Miglietta | (Rappresentante del mondo del lavoro) |

Sono stati consultati inoltre: Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Delegata all'orientamento, Delegata ai tirocini, Delegata al Placement, Delegata all'orientamento e tutorato, Delegata al programma Erasmus e alle pratiche degli studenti stranieri.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 21 settembre 2023: scadenze, dettagli tecnici, primo esame del modello di Rapporto, analisi delle fonti;
- 25 settembre 2023: suddivisione del lavoro di redazione delle varie sezioni tra i componenti del Gruppo di riesame.
- 02 ottobre 2023: esame del lavoro di redazione delle singole parti.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse dei CdS di Scienze politiche in data 12 ottobre 2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Interclasse ha approvato all'unanimità dei presenti il RRC 2023, previa condivisione dei suoi contenuti.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
 Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|---|---|
| <p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> | <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> | <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p> | <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> |
| <p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p> | <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> |

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'a.a.2019-2020 è stato realizzato un significativo aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa, che ha portato anche ad un cambio di denominazione del CdS per accrescere la formazione, oltre che sotto il profilo amministrativistico, anche sotto il profilo politologico ed economico. Oltre ad aver marcato maggiormente la caratterizzazione in senso economico-politologico del CdS (da Scienze dell'Amministrazione Pubblica e Privata si è passati a Scienze Politiche Economiche e Amministrative), in linea con la necessità sottolineata nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risalente al 2018, con la modifica dell'offerta formativa è stato appositamente aumentato livello di flessibilità al percorso di studi mediante la previsione, durante la sua prosecuzione, di insegnamenti in alternativa, con cui lo studente può personalizzare il proprio piano di studi. Dunque, grazie a tali novità che rendono il corso maggiormente professionalizzate (si cita l'esempio di Contabilità Nazionale e Diritto Tributario, discipline propedeutiche all'esame di abilitazione per la professione del Consulente del Lavoro), si rileva nel commento alla SMA la crescita delle immatricolazioni, anche per l'a.a. 2021-2022, nonostante il calo degli iscritti a livello nazionale e di area geografica. Nella SMA si evidenzia anche che gli Indicatori sulla Didattica del Gruppo A registrano un andamento degli esami e delle carriere in miglioramento anche grazie ad iniziative ulteriori, come le lezioni introduttive ad alcuni insegnamenti fondamentali, l'incremento del numero degli appelli e il tutorato di supporto alla didattica.

Concepito per rispondere alla domanda di lavoro tanto privata quanto pubblica, il percorso formativo, a seguito delle modifiche apportate nell'a.a. 2019-2020 consente, unitamente al CdS magistrale LM-63, il raggiungimento della quota di CFU necessaria per partecipare alle prove di ammissione ai percorsi di formazione relativi all'insegnamento di materie giuridico economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. Inoltre, la finalità perseguita con la modifica dell'offerta formativa è stata quella di rafforzarla arricchendola sul versante delle attività a scelta libera degli studenti, con conoscenze e competenze trasversali, volte a incentivare l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi e lo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. Sono stati realizzati interventi specifici per il completamento della formazione universitaria (master, corsi di perfezionamento, ecc.) a favore degli studenti e del personale amministrativo, e il potenziamento dei piani di studio mediante la loro integrazione con conoscenze e competenze trasversali (cosiddette "soft skills").

Con riferimento al secondo obiettivo richiamato nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, relativo al potenziamento delle competenze professionali nell'ambito della progettazione europea, si è rafforzato il ruolo svolto da "Europe Direct Puglia" (Centro di Informazione creato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Comunicazione, che è gestito dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in partenariato con il Dipartimento di Scienze Politiche e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale e la Giunta Regionale - Servizio Comunicazione Istituzionale), anche attraverso le attività di "Summer School". Inoltre, nell'ambito dell'acquisizione da parte degli studenti di Competenze Trasversali, vengono periodicamente organizzati laboratori di Europrogettazione (proseguiti anche durante il periodo pandemico in modalità telematica) per l'acquisizione di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo interdisciplinare, sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.) e di Informatica.

Già l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (che deve riferirsi alla versione di tale documento validata per il 2018) e la Scheda di Monitoraggio annuale 2023 (indicatori relativi al 1° luglio 2023), rilevano ed illustrano in modo analitico e accurato le tendenze positive sulle immatricolazioni al CdS, nonché l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto.

Infine, l'ultimo obiettivo sottolineato nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2018 riguardava una maggiore armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: a tale scopo, i docenti si sono adoperati a redigere con maggiore cura i programmi e le relative schede d'insegnamento, a partire dalla compilazione del Syllabus. Infatti, in linea con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area) e con le linee guida del Presidio di Qualità d'Ateneo per la compilazione delle Schede d'Insegnamento (riunione del 02.05.2023), il syllabus pone maggiormente l'accento, oltre sulle indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale, sui learning outcomes, ovvero gli esiti (o i risultati) di apprendimento attesi al termine del singolo percorso formativo/attività didattica. L'armonizzazione dei programmi delle diverse discipline ha condotto alla congruità rispetto ai CFU previsti.

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n.1 | Maggiore armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti |
| Azioni intraprese | In questi anni si è avviata una riflessione fra i docenti all'interno degli organi di gestione del CdS, volta a coordinare al meglio i programmi delle diverse discipline. In particolare, il Dipartimento oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita "Conferenza di Servizio", in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018 ha costituito il Gruppo Gestione Assicurazione Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo gruppo, rinnovato nella componente docenti e studenti nel 2020, su suggerimento della CPDS, si sta occupando, tra gli altri temi, anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS). |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Le azioni correttive sono attualmente in corso. |

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

| | |
|--|---|
| <p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> | <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/1-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-16-scienze-politiche-economiche-e-amministrative.pdf>

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le motivazioni che hanno condotto alla istituzione del CdS triennale in “Scienze Politiche Economiche e Amministrative” risultano tutt'ora valide, anzi rafforzate. Per ciascun profilo professionale, le funzioni e le competenze, oltre agli sbocchi e alle prospettive occupazionali, che sono stati delineati tenendo conto dei destini lavorativi dei laureati, sono rappresentati in modo puntuale e dettagliato come si può evincere dal Quadro A2 della SUA. I profili professionali in uscita individuati sono incentrati sulle figure del tecnico dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e del consulente per l'orientamento e per il lavoro. Tali profili devono possedere una dimensione europea e internazionale, accertata la sempre maggiore dipendenza delle politiche pubbliche (a livello nazionale e regionale) dalle dinamiche sovranazionali dei processi politici ed economico-sociali. Il CdS si avvale, per verificare l'adeguatezza e l'aggiornamento dell'offerta formativa, anche in base ai profili occupazionali e alle opportunità occupazionali dei laureati, di una fitta rete di relazioni con i rappresentanti di Enti Sociali, con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali. Non a caso, ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di

consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS. Il 16 dicembre 2020 è stato istituito il Comitato di Indirizzo permanente. Il Comitato di indirizzo è un luogo di riflessione permanente che, attraverso una consultazione stabile e organica, può contribuire ad una migliore rispondenza dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze politiche alle esigenze del mondo del lavoro. Esso è composto da operatori delle realtà territoriali interessati alle ricadute dell'offerta formativa del Dipartimento. Al Comitato saranno sottoposte tutte le modifiche che verranno apportate dal Consiglio di Dipartimento per monitorarle ma anche per proporre eventuali integrazioni. In data 13 giugno 2022, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo che ha manifestato condivisione per l'offerta formativa del Dipartimento, evidenziando che la stessa offre un quadro di competenze differenziato e pluridisciplinare.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare le occasioni di consultazioni e di incontri di job placement con le parti sociali interessate al profilo di un laureato in Scienze Politiche Economiche e Amministrative.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: [SUA - CdS \(miur.it\)](https://www.miur.it)

- Titolo: Regolamento didattico del CdS, vari anni

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento: pag. 2 - Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali Obiettivi formativi specifici

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-speaa-a-2023-24rev.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it)

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- **Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienzepolitiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- **Titolo: Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il CdS ha carattere multidisciplinare, offre una solida preparazione di base e assicura allo studente la conoscenza dei quadri teorici complessivi e delle configurazioni effettive delle organizzazioni e delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo al settore pubblico, anche a livello dell'Unione Europea. Inoltre, il CdS offre competenze approfondite sulle forme e le modalità d'intervento e di azione dello Stato nella società attraverso l'apparato pubblico nazionale e comunitario. In particolare, tale CdS, in virtù delle competenze multidisciplinari acquisite, è improntato alla formazione di figure professionali in grado di operare all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle organizzazioni private, o come liberi professionisti. Il CdS può garantire l'accesso alla professione di consulente del lavoro dopo il praticantato e l'esame di stato previsto dall'ordinamento. L'offerta formativa consente allo studente d'interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private e di assistere professionalmente le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità. Il laureato, infatti, è in grado di individuare gli strumenti di intervento più adeguati, assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali e, infine, progettare e scegliere l'azione da intraprendere e determinarne la correttezza, i costi, i benefici e di prevederne i risultati. Il percorso formativo è esaurientemente descritto sia nei contenuti disciplinari, sia negli aspetti metodologici nella Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS (si veda Quadro A4). L'offerta formativa risulta aggiornata e adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefigurati. La presenza di differenti aree disciplinari (giuridica, economica, sociologica, politologica, storica, statistico-demografica e linguistica) assicura un processo di formazione complessiva dell'individuo, oltre a garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici da un lato, e i risultati di apprendimento attesi, in termini di competenze e abilità anche trasversali e, i profili culturali e professionali in uscita, dall'altro. Ciascuna area, senza voler costruire alcuna gerarchia tra di esse, programma propri specifici percorsi formativi e formula specifici obiettivi di apprendimento all'interno però di obiettivi didattici comuni all'intero CdS. La preparazione garantita nel CdS risulta quindi efficace, soddisfacente rispetto alle potenzialità di sviluppo delle differenti aree disciplinari, oltre che ai fini

dell'inserimento nel contesto lavorativo, e del prosieguo degli studi (in CdS magistrali, master, ecc.). Tuttavia, al fine di verificare che tale coerenza sia effettivamente assicurata nei programmi e nelle metodologie adottate nelle singole discipline, il Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità di Dipartimento, assicura un monitoraggio continuo delle schede d'insegnamento pubblicate sul sito web. Inoltre, la verifica a posteriori della efficacia dell'attività didattica dei singoli insegnamenti avviene ex post, attraverso varie modalità: analisi di dati, riunioni, esame di proposte provenienti da studenti e docenti, valutazione degli studenti realizzata con questionario anonimo, ecc. In tal senso, risulta proficuo il rapporto di collaborazione con le Associazioni degli studenti, presenti in tutti gli organi collegiali di gestione del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene utile attivare laboratori di ricerca attiva del lavoro

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il Corso di Studi intende formare una figura professionale qualificata di tipo tecnico-amministrativo al fine di soddisfare le nuove esigenze delle Amministrazioni pubbliche, delle imprese private e, più in generale, del mercato del lavoro. Un tale profilo professionale è completato dall'acquisizione di una dimensione europea e internazionale, accertata la sempre maggiore dipendenza delle politiche pubbliche (a livello nazionale e regionale) dalle dinamiche sovranazionali dei processi politici ed economico-sociali. La figura professionale destinata alle imprese private è specificamente orientata a ricoprire incarichi di Amministrazione nella gestione del lavoro, delle attività contrattuali e commerciali, nonché nella pianificazione strategica. Per quanto riguarda, invece, le Amministrazioni Pubbliche, la figura professionale è in grado di ricoprire tutte le funzioni amministrative (non tecniche). Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale dei laureati sono pertanto volte a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private nei loro diversi profili. I laureati saranno in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità. Nel dettaglio, il laureato acquisirà la conoscenza del sistema istituzionale e del suo funzionamento, da punti di vista disciplinari diversi; sarà in grado di analizzare e affrontare i problemi connessi alla gestione organizzativa e amministrativa degli Enti, forti anche di competenze a carattere sociale e politologico, individuando gli

strumenti di intervento più adeguati; potrà assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali. Il laureato nel CdL acquisirà competenze tecnico-amministrative che gli consentiranno, all'interno di strutture complesse, pubbliche e private, di progettare e scegliere l'azione da intraprendere, di determinare la correttezza dell'azione intrapresa, i suoi costi e i suoi benefici e di prevederne e valutarne i risultati. Il laureato potrà, inoltre, sviluppare la propria professionalità anche attraverso l'attività di consulenza del lavoro. Il percorso formativo è caratterizzato da insegnamenti di diversi ambiti disciplinari, nell'intento di far pervenire lo studente all'apprendimento di una metodologia interdisciplinare utile per applicare nel contesto lavorativo le conoscenze acquisite. In ciascun anno del percorso di studi i diversi insegnamenti sono volti a fornire conoscenze di carattere generale in più ambiti. A tal fine il percorso formativo offre una particolare attenzione alle discipline giuridiche ed economiche come punto di riferimento per lo studio del fenomeno organizzativo ed amministrativo, in sintonia con le trasformazioni degli ultimi decenni, ma offre anche una formazione sul piano delle scienze sociali, storiche, politologiche e demografico-statistiche che caratterizza la formazione nella tradizione degli studi di Scienze Politiche. Inoltre, viene data particolare importanza alla formazione linguistica. Più nel dettaglio, durante il primo anno, gli insegnamenti previsti riguardano le discipline di base (economia politica, sociologia generale, diritto privato, filosofia politica, diritto pubblico e storia contemporanea) e consentono allo studente sia di acquisire le conoscenze fondamentali, sia di apprendere un metodo di studio interdisciplinare. Nei successivi anni il percorso formativo permette agli studenti di approfondire le loro conoscenze con insegnamenti orientati specificamente ai profili professionali indicati. Inoltre, durante il terzo anno, oltre a discipline caratterizzanti, sono previsti diversi blocchi di insegnamenti in alternativa tra loro, tra i quali lo studente può individuare quelli più confacenti alla preparazione funzionale agli profili occupazionali prescelti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p> | <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

| | | | | |
|--|---|------|-----|------------|
| Upload | / | Link | del | documento: |
| https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienzepolitiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazione Paritetica 2022 | | | | |
| Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti | | | | |
| Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D. | | | | |
| Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf | | | | |

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Il CdS, nell'ambito delle Commissioni competenti e degli organi collegiali, valuta, stabilisce e aggiorna costantemente le modalità di verifica dell'apprendimento, con riferimento sia alle prove di esame (anche in itinere), sia a quella finale. Tali modalità sono esaurientemente esposte e pubblicate sul sito web rispettivamente nel Regolamento del CdS e in uno specifico Regolamento per la prova finale, oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b). Per ogni insegnamento le modalità di verifica adottate sono definite esaustivamente dal docente titolare in apposite schede reperibili nella pagina personale del singolo docente sul sito web. Per alcuni insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento comprendono lo svolgimento di esoneri, prove in itinere e/o verifiche informali (che talvolta prevedono anche momenti di autovalutazione e/o di valutazione tra pari) e sono spesso praticate anche in maniera continuativa durante le attività didattiche. In linea con le indicazioni fornite nelle ESG 2015 (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area) e con le linee guida del Presidio di Qualità d'Ateneo per la compilazione delle Schede d'Insegnamento (riunione del 02.05.2023), il syllabus per l'a.a. 2023/2024 pone maggiormente l'accento, oltre sulle indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale, sui learning outcomes, ovvero gli esiti (o i risultati) di apprendimento attesi al termine del singolo percorso formativo/attività didattica. I risultati del monitoraggio delle carriere e delle opinioni degli studenti (raccolte mediante gli appositi questionari) evidenziano che, per l'a.a. 2021-22, la quota di quanti attestano la chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami è pari al 90,4%.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> |
|-----------|--|--|

| |
|--|
| <p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 <p>Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 <p>Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 <p>Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 <p>Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.</p> |
|--|

| |
|---|
| <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-16-scienze-politiche-economiche-e-amministrative.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 <p>Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Relazione Paritetica 2022 <p>Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p> |
|---|

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

L'organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del manifesto degli studi sono garantite dall'attività del Consiglio di Interclasse, nonché dal supporto della Giunta Interclasse, della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e del personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica di Dipartimento. I docenti danno pubblicità delle procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie nelle apposite Schede di Insegnamento. Nell'a. a. 2022-2023, la CPDS, per garantire una maggiore sostenibilità dell'erogazione della didattica e per permettere agli studenti di organizzare al meglio il proprio studio, ha lavorato per modificare la struttura complessiva dell'orario delle lezioni per l'a. a. 2023-2024, introducendo lezioni da 90 minuti (gli slot degli insegnamenti erano della durata di 120 minuti ciascuno), una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra e un'ora e un quarto di pausa pranzo. Inoltre, per permettere in particolare agli studenti pendolari di poter conciliare in modo adeguato lo studio individuale con la didattica frontale, si è modulato il calendario delle lezioni in modo da concluderle massimo entro le 17:45. Infine, la CPDS ha lavorato per garantire una sostenibilità tra i semestri, così da avere equilibrio tra gli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre.

Per l'a. a. 2022-2023 è stato previsto un potenziamento degli strumenti integrativi di supporto alla didattica attraverso la figura dei tutor, indispensabili per potenziare l'apprendimento da parte degli studenti negli insegnamenti il cui superamento risulta essere più difficoltoso. Con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno.

Per l'a. a. 2023-2024, grazie a progetti di Ateneo finanziati a vario titolo (MUR, iniziative per l'Orientamento e tutorato ...) sono stati potenziati gli strumenti integrativi di supporto alla didattica per gli studenti in ingresso e in itinere.

Infatti, il CdS promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con lacune iniziali e in itinere e per una categoria di studenti disabili o con disturbi specifici di apprendimento o bisogni educativi speciali (Progetto TEDDY), attraverso le figure di docenti e studenti tutor.

Le attività di tutoraggio didattico svolte dai tutor sono costantemente monitorate dai docenti strutturati che

erogano la didattica per il CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

- Ampliamento delle occasioni di confronto sui temi della pianificazione, della riflessione, del coordinamento di eventuali modifiche degli obiettivi formativi, delle modalità e delle tempistiche di erogazione della didattica;
- Investimento maggiore sull'apprendimento linguistico, sia in termini di approfondimento delle lingue già previste sia di ampliamento della stessa offerta delle lingue da studiare;
- Potenziamento degli insegnamenti e dei laboratori dedicati alle "Competenze trasversali", al fine di raggiungere maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

| Obiettivo n.1 | TIROCINIO CURRICULARE |
|--|---|
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Le scelte professionali potrebbero risultare ulteriormente agevolate aggiungendo attività, come il tirocinio formativo, che favoriscano la conoscenza diretta del mondo del lavoro, consentendo la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. |
| Azioni da intraprendere | Modificare l'offerta formativa al fine di rivedere una frazione di cfu da dedicare ai tirocini curriculari anche per questo CdS triennale. |
| Indicatore/i di riferimento | iC06, iC06BIS, iC06TER, iC08 |
| Responsabilità | Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica, Delegata ai tirocini) |
| Risorse necessarie | Sarebbe necessaria un'unità in più di personale tecnico amministrativo che possa occuparsi dei tirocini curriculari per questo CdS, così da non costituire un aggravio per gli uffici amministrativi del dipartimento. |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Per i prossimi cinque anni |

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p> |
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p> |
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | <p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p> |
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> |

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico redatto nell'a.a. 2017-18 per il CdS aveva individuato i seguenti obiettivi: la fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti), il potenziamento delle attività autogestite dagli studenti, il rafforzamento dell'internazionalizzazione per il CdS attraverso la possibilità di attivare tirocini curriculari professionalizzanti all'estero, attraverso il programma “Erasmus+ studio” e la collaborazione dei docenti.

Con riferimento al primo obiettivo, l'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA d'Ateneo garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, con una serie di misure, tra cui **la possibilità di sostenere esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità (delibera del Senato Accademico del 26/06/2023). Gli studenti censiti come disabili e/o con DSA, inoltre, possono fare richiesta di strumentazione informatica (pc, registratori vocali, Livescribe Echo Pen, Lingopen) in comodato d'uso gratuito.**

Per incentivare tutti gli studenti a sostenere gli esami al termine dello svolgimento degli insegnamenti, il Dipartimento ha perfezionato il calendario didattico con i seguenti accorgimenti: aumento del numero di appelli (**a 10 appelli ordinari**) e definizione del periodo da dedicare agli esoneri e alle prove in itinere, rendendo più sostenibile l'alternanza tra studio individuale e la didattica frontale. Riguardo a questi ultimi, alcuni docenti, accogliendo specifiche richieste da parte degli studenti, hanno introdotto o, in alcuni casi, incrementato il numero delle prove di verifica intermedie concentrandole in un intervallo di tempo definito.

Per quanto riguarda l'obiettivo relativo al potenziamento delle attività autogestite dagli studenti, nell'offerta formativa sono dedicati 2 CFU ad “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” con l'intento di istituire una politica di job placement che include laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, per la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione, nonché attività seminariali che gli studenti stessi possono organizzare. Le associazioni studentesche promuovono costantemente iniziative culturali e di aggregazione della comunità studentesca, anche all'interno del Dipartimento. Nell'a. a. 2022-2023 è stata anche aperta una Resting Room al primo piano del Palazzo dove ha sede il Dipartimento di Scienze Politiche e di Giurisprudenza, uno spazio progettato da UniBa per il benessere fisico e mentale di studenti, in un'ottica di bilanciamento fra esigenze di studio e benessere personale.

Inoltre, anche grazie al potenziamento del tutorato di supporto alla didattica e all'attivazione dei precorsi, si sta procedendo alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o integrativo che consente, per ogni singolo insegnamento, un costante aggiornamento, disponibile anche per coloro che non frequentano le lezioni. Tale iniziativa risponde, peraltro, all'obiettivo di soddisfare le esigenze degli studenti-lavoratori per i quali è prevista, altresì, la possibilità di iscrizione part-time al CdS, suggerita al momento dell'immatricolazione.

Infine, significativo è lo sforzo messo in campo per migliorare e potenziare, in particolare, l'internazionalizzazione del CdS incrementando l'organizzazione di incontri informativi sul funzionamento dei programmi di mobilità (Erasmus, Global Thesis borse di studio, stages e convenzioni con enti ed istituzioni straniere), le relative informazioni sulle procedure burocratiche ad esse collegate e punti aggiuntivi di premialità previsti dai Regolamenti di laurea per chi partecipa a programmi di mobilità Erasmus+ ed Erasmus Traineeship .

| | |
|------------------------------|---|
| Azione Correttiva n.1 | Favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro |
| Azioni intraprese | Rafforzamento dell'attività di accompagnamento al lavoro, anche tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati |

| | |
|---|--|
| <p>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</p> | <p>Si sono realizzati diversi incontri di accompagnamento al lavoro (Job Placement) nel Dipartimento di Scienze politiche. Per il primo semestre dell’aa 2023/2024 sono in programma due eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ADECCO (Agenzia per il Lavoro), 11 ottobre 2023 ore 15.00; • GAETANO PRISCIANTELLI (Rete degli Alumni del D.I.S.PO.), giornalista RAI, 15 novembre 2023 ore 15.00. <p>Per favorire la partecipazione, agli studenti saranno attribuiti 0,25 cfu per ogni attività.</p> |
|---|--|

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

| | | |
|-----------|-------------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|-----------|-------------------------|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

[file:///C:/Downloads/L16 SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf](file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf)

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- **Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienzepolitiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- **Titolo: Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Da diversi anni il Dipartimento di Scienze Politiche rivolge particolare attenzione alle iniziative di orientamento predisponendo un programma annuale di attività concordato nell'ambito di un'apposita Commissione di Dipartimento e valutato alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Tale Commissione è composta da otto docenti e da personale amministrativo dedicato e coordinata da una docente delegata, che partecipa in qualità di referente del Dipartimento al Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Tenuto conto delle specificità dei profili culturali e professionali del CdS, tutte le iniziative di orientamento hanno lo scopo di fornire agli immatricolandi e agli iscritti gli strumenti necessari per operare consapevolmente nella scelta del CdS, dell'iscrizione, della definizione del percorso formativo e del suo svolgimento. Tali iniziative vengono realizzate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e con la partecipazione, sempre più frequente, di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale per l'inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Inoltre, tutte le azioni sono costantemente valutate in base al monitoraggio delle carriere per accertare la loro efficacia.

Al fine di facilitare e incentivare la transizione dai CdS di primo livello a quelli di secondo livello (in particolare, per quanto concerne il Corso triennale L/16 verso il CdS LM/63 Scienze delle Amministrazioni), le caratteristiche formative dei Corsi magistrali, nonché i servizi agli studenti, gli sbocchi occupazionali e le attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari

sono presentati agli studenti iscritti agli ultimi due anni dei CdS triennali nel corso di appositi incontri collettivi.

Tutte le iniziative di orientamento intraprese dal Dipartimento sono pubblicizzate attraverso l'invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e l'apposita sezione del sito web.

Va menzionato che durante gli anni della pandemia da Covid-2019, cioè nel corso del 2020 e 2021, la maggior parte delle iniziative citate sono state condotte online tramite appositi canali Teams gestiti dall'Ateneo per le attività coordinate dall'Università di Bari come, ad esempio, l'iniziativa "Uniba è Magistrale".

Il Dipartimento progetta e realizza attività di orientamento in itinere sulla base dei dati rivenerenti dal monitoraggio dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, delle informazioni offerte dalle Associazioni studentesche negli organi in cui sono rappresentate e nelle occasioni di incontri anche informali e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti effettuate tramite elaborazioni specifiche richieste al Sezione Data Engineering di Ateneo.

Le diverse attività realizzate utilizzano metodi e strumenti flessibili, calibrati sulle specifiche peculiarità e necessità delle diverse tipologie di iscritti e sono rivolte a: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento; abbreviare i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari; disincentivare l'abbandono universitario; contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione.

Anche le principali attività riguardanti l'orientamento in itinere, come quelle in ingresso, sono pubblicizzate mediante invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e tramite una sezione, appositamente dedicata, del sito web. Esse prevedono: tutorato individuale svolto dai docenti; tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di soggetti in possesso di adeguata qualificazione; tutorato Erasmus+ (si veda il punto "Internazionalizzazione della didattica", in questa sub-sezione). Inoltre, gli studenti possono avvalersi anche dei docenti tutor del CDS distinti per area disciplinare al fine di ottenere un supporto, superare eventuali criticità per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti. Per quanto riguarda invece, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero, esso è realizzato da dottorandi, studenti senior e/o altri soggetti qualificati (dottori di ricerca, assegnisti, ecc.). I tutor sono richiesti dal Dipartimento e assegnati dall'Amministrazione centrale anche mediante cofinanziamento a carico del Dipartimento. Tale servizio ha lo scopo di assistere gli studenti tramite lo svolgimento di didattica propedeutica, integrativa e di recupero erogata nelle modalità di colloqui individuali o di gruppo, e viene sistematicamente organizzata e monitorata.

Va segnalato inoltre che Il Dipartimento realizza periodicamente iniziative finalizzate al recupero degli studenti inattivi e fuori corso. Nell'intento di ridurre la quota di studenti inattivi (iscritti che non conseguono almeno 20 CFU nel passaggio da un anno di corso al successivo) e di studenti fuori corso, il Dipartimento di Scienze Politiche si è attivato sia aderendo a specifici progetti di Ateneo, sia svolgendo autonomamente altre attività specifiche di sostegno a tali categorie di iscritti. A questo proposito, sono adottate diverse misure volte a comprendere i bisogni degli studenti in ritardo nel loro percorso formativo e a supportare gli stessi nella risoluzione delle criticità che determinano tale ritardo. Una Commissione ad hoc, istituita nel 2017 e formata dai docenti afferenti alle diverse aree disciplinari del Dipartimento si riunisce periodicamente per provvedere all'articolazione di tali interventi.

In particolare, da luglio 2023 è attivo il Progetto Recupero Inattivo e Fuori Corso del Dipartimento di Scienze Politiche che si inquadra nel contesto normativo di Ateneo relativo al Documento di programmazione di Programmazione triennale 2021-23, Obiettivo A "Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria" Azione A.1 "Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione".

Il progetto si pone in continuità con gli interventi condotti negli anni precedenti e si articola in quattro attività:

1. Ricognizione, Aggiornamento e Analisi statistiche dei dati;
2. Corsi e Percorsi costruiti per aree disciplinari e per classi di anni fuori corso;
3. Percorsi personalizzati costruiti per singoli studenti inattivi o fuori corso da 6 anni e oltre;
4. Didattica integrativa attraverso esercitazioni e predisposizione di materiale formativo e informativo utile per il recupero.

La prima attività è consistita nell'integrazione del lavoro di ricognizione dei dati di archivio del Dipartimento relativi agli studenti immatricolati, iscritti e fuori corso per corsi di studio e caratteristiche demografiche che

erano stati elaborati nel corso del 2022 e presentati a marzo 2023 al consiglio di dipartimento (a cura della delegata del direttore all'Orientamento e Tutorato). L'aggiornamento di tale archivio ha consentito la ricostruzione dei dati contenenti le informazioni individuali relative agli studenti fuori corso che sono stati raggruppati in 3 cluster per numero di anni fuori corso.

Le azioni previste dal progetto sono attualmente in corso di svolgimento e tengono conto della menzionata suddivisione degli studenti per numero di anni fuori corso. Tali azioni sono sostanzialmente finalizzate a: **i)** individuare le motivazioni che hanno favorito periodi di inattività durante la carriera universitaria o gli ostacoli che hanno prodotto il ritardo; **ii)** favorire il superamento di tali ostacoli attraverso didattica mirata fornita dai docenti referenti per area disciplinare; **iii)** fornire materiale di didattica integrativa e materiale formativo e informativo utile per la ripresa del percorso di studi.

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato nel 2017 il servizio di placement con l'obiettivo di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati. Gli studenti del CdS e i neolaureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dell'Agenzia di Ateneo, formalmente costituitasi nel 2018, anche di quelle svolte a livello dipartimentale e curate da un docente delegato e da un referente amministrativo.

Anche in attuazione di quanto indicato nella precedente scheda di Riesame, le iniziative di orientamento in uscita consistono: **(a)** nella organizzazione di laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio; **(b)** nella organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (es. Career day); **(c)** nella attività di informazione circa i servizi erogati dall'Agenzia di Ateneo e dall'Ufficio dipartimentale. Tale informazione ha luogo attraverso **(i)** un ricevimento bi-settimanale **(ii)** comunicazioni dirette via posta elettronica, **(iii)** l'implementazione dell'apposito spazio sul sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare anche per conoscere bandi e concorsi (si veda sito web). Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti agli eventi quali career day, ecc. Sulla pagina web, nella sezione "Europa e lavoro", vengono inoltre pubblicate mensilmente tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale; **(iv)** una brochure informativa distribuita nei momenti di incontro con studenti e laureandi/laureati **(v)** l'utilizzo di indirizzari (mailing list) per raggiungere in maniera più mirata gli studenti e soprattutto i propri laureati **(vi)** l'organizzazione di incontri di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

Il Dipartimento ha inoltre promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di **(i)** favorire le opportunità relazionali tra studenti ed ex-studenti, **(ii)** incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), **(iii)** sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Le iniziative, volte a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e delle competenze utili a favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro, sono predisposte in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo o promosse autonomamente in relazione alle specifiche esigenze degli studenti del CdS. Il dipartimento intende rafforzare le attività già in atto, anche sostenendo una programmazione più sistematica delle iniziative stesse.

In primo luogo, vengono presi in considerazione i dati AlmaLaurea circa gli esiti occupazionali dei laureati del CdS ad un anno/o tre anni dalla laurea (SUA-CdS, Quadri C2, B7). L'evidenza empirica contenuta nel database consente di rilevare: (a) la partecipazione a formazione post-laurea (nella varietà di scuola di specializzazione, master di primo e secondo livello, corsi di formazione professionale, ecc.); (b) l'ingresso nel mercato del lavoro; (c) le professioni che assorbono maggiormente i laureati del corso; (d) le caratteristiche delle organizzazioni, pubbliche o private, in cui lavorano; (e) valutazioni sull'utilizzo della laurea. Si fa inoltre riferimento al Documento di Programmazione Triennale.

In secondo luogo, vengono analizzati i dati provenienti da una breve scheda di rilevazione predisposta per i laureandi che, al momento del deposito della tesi in segreteria prima della seduta di laurea, esprimono le loro aspettative future in termini di ulteriori percorsi formativi e professionali.

In terzo luogo, viene mantenuta una consultazione attiva con le parti sociali presenti sul territorio di riferimento; questa attività è utile e opportuna per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-

progettazione delle iniziative e offrire agli studenti un possibile periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS vengono quindi esaminati in particolare nell'ambito dei momenti di confronto con i portatori di interesse (stakeholders) del territorio e poi al momento della stesura della SUA e del commento alla SMA del CdS. Questi momenti sono essenziali per verificare le pratiche da adottare per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere sempre più coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli del CdS in ambito nazionale e macroregionale (SMA-CdS).

I punti di forza delle iniziative di orientamento in uscita del Dipartimento di Scienze Politiche sono rappresentati da (a) una serie di attività consolidate che riscontrano l'interesse degli studenti; (b) una collaborazione tra studenti e docenti che favorisce una miriade di iniziative con anche finalità di accompagnamento al lavoro, (c) da una attenta politica di sostegno da parte del Dipartimento verso i percorsi di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro che si è concretizzata nella decisione da parte del Consiglio di Dipartimento di inserire "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" in tutti i percorsi curriculari offerti, assegnandovi 2 CFU. Si tratta di attività che includono tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali realizzati in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo. Una sfida importante che il Servizio di Job Placement ha dovuto affrontare nel periodo in esame è stata rappresentata dalla pandemia da Covid-19 che ha portato con sé la sospensione delle attività. A mitigare questa situazione è intervenuta la decisione di continuare a effettuare alcune delle attività a distanza.

Nel periodo 2018-2022 si osserva una dinamica altalenante, non pienamente soddisfacente, seppure sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica di riferimento e quella nazionale dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto (iC06 bis e iC26 ter).

Criticità/Aree di miglioramento

Oltre ad (a) un contesto territoriale fragile e un tessuto produttivo debole che non offrono significative opportunità di esperienze formative on-the-job post-laurea, le criticità del Servizio di Job Placement che necessitano di essere migliorate sono: b) la realizzazione di un numero maggiore di career day; c) il rafforzamento della Piattaforma di Ateneo PORTIAMO VALORE e più in generale una maggiore attenzione alle attività di orientamento in uscita a livello di Ateneo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | | | |
|-----------|---|-------------|--|
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | D.CDS.2.2.1 | Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. |
| | | D.CDS.2.2.2 | Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. |
| | | D.CDS.2.2.3 | Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. |
| | | D.CDS.2.2.4 | Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti |

curricolari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Il CdS è ad ammissione libera secondo le modalità indicate dal Manifesto degli studi dell'Università di Bari Aldo Moro.

Tuttavia, è prevista una prova obbligatoria di verifica delle conoscenze iniziali, detta anche Test OFA ovvero Test per gli Obblighi Formativi Aggiuntivi, che non blocca in alcun modo l'immatricolazione ma solo il sostenimento degli esami previsti al secondo anno. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate e si riterrà superata se risulteranno corrette almeno 16 risposte.

I quesiti comuni a tutti i corsi di laurea triennale vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica, una lingua a scelta dello studente tra inglese o francese.

Il Test OFA è calendarizzato in due edizioni: febbraio e ottobre di ogni anno solare.

Sono ammessi alla prova della prima edizione soltanto gli studenti in possesso del numero di matricola che, quindi, avranno perfezionato l'immatricolazione; diversamente, potranno accedere alla prova della seconda edizione.

I candidati che sono riconosciuti diversamente abili, ai sensi della Legge n.104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e i candidati con disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (DSA) certificati ai sensi della Legge n.170/2010, che necessitano di specifici supporti durante lo svolgimento della prova, segnalano contestualmente all'iscrizione online le necessità specifiche.

Gli studenti che non assolvono gli OFA acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che assolvono entro il primo anno di corso secondo le seguenti modalità, in alternativa:

a) sostenimento e superamento del TEST OFA in una edizione successiva;

oppure

b) frequenza delle attività didattiche nell'ambito di un solo precorso organizzato dal Dipartimento;

oppure

c) frequenza di 8 seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche (0,25 CFU per seminario);

oppure

d) superamento dei seguenti esami previsti al primo anno, come propedeutici al sostenimento degli esami del 2 anno di corso:

- Sociologia generale CFU 8 e Storia contemporanea CFU 8;

La modalità di recupero scelta dallo studente deve essere comunicata al Servizio Orientamento di Dipartimento

Lo studente che non assolve agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno, così come stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Sono assolti dal sostenimento del TEST OFA, con conseguente assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi, coloro che abbiano:

a) superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studio della stessa classe di laurea;

b) conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU;

c) un diploma di laurea;

d) conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;

e) frequentato i seminari di orientamento consapevole e ottenuto l'idoneità finale.

Inoltre, anche grazie all'attivazione, a decorrere dall'a.a. 2022-23, delle attività didattiche dei precorsi, si sta procedendo alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o integrativo che consente, per ogni singolo insegnamento, un costante aggiornamento, disponibile anche per coloro che non frequentano le lezioni. Tale iniziativa risponde, peraltro, all'obiettivo di preparare gli studenti al test OFA e di soddisfare le esigenze degli studenti-lavoratori per i quali è prevista, altresì, la possibilità di iscrizione part-time al CdS, suggerita al momento dell'immatricolazione.

Criticità/Aree di miglioramento

-Inserire nel calendario didattico le attività dei pre-corsi.

-Invitare i docenti ad indicare con maggiore puntualità le conoscenze pregresse necessarie per la migliore fruizione dell'attività didattica. Invitare i Coordinatori dei corsi di laurea a verificare le propedeuticità (RA_CPDS 2022 – Quadro A).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

[file:///C:/Downloads/L16 SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf](file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf)

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- **Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento:
<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienzepolitiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- **Titolo: Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'offerta formativa del CdS prevede che gli studenti possano scegliere nel CdS, in diversi anni, tra diverse discipline in alternativa. In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente si è ritenuto opportuno prevedere un numero di CFU pari a 14. Si sono riservati 2 CFU alle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro'. In tale ambito si offrono agli studenti attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze trasversali in tema di scrittura professionale, di informatica, di comunicazione, di ricerca attiva del lavoro, di politiche europee e diritti umani nelle zone di frontiera, anche in collaborazione con Enti privati e pubblici del territorio al fine di favorire il Placement dei laureati. In merito alla 'Prova finale' si è deciso di portare a 4 il numero di CFU, avendo precedentemente alleggerito il lavoro di elaborazione della dissertazione finale. Si è in tal modo commisurato più adeguatamente tale numero al tempo necessario alla sua preparazione.

Il Dipartimento di afferenza del CdS prevede spazi e tempi per le attività di studio degli studenti. Sono state attivate, altresì, attività e servizi destinati agli studenti con esigenze specifiche. Particolare cura è rivolta agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che offre uno spazio di ascolto, di supporto e di

mediazione al fine di agevolare il percorso formativo mediante piani di studi individualizzati o eventualmente, nei casi di studenti con DSA, ricorrendo a provvedimenti dispensativi e compensativi da attuare in sede di esame (ad es., tempo aggiuntivo, possibilità di verifiche orali e uso di testi in formato digitale). Gli studenti stranieri e i rifugiati politici, sebbene poco numerosi tra gli iscritti al CdS, possono usufruire, nell'ambito del Servizio orientamento e tutorato e in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, di una costante attività di supporto a cura della docente delegata e del personale amministrativo dedicato. Relativamente all'obiettivo di contenere il numero di iscritti inattivi e fuori corso, il Dipartimento di afferenza del CdS ha aderito ai progetti promossi dall'Ateneo e intrapreso iniziative autonome. In particolare, a partire dall'anno accademico 2022-2023 ha svolto una capillare azione di recupero articolata nelle seguenti attività: acquisizione dei dati dal Centro Servizi Informatici di Ateneo; contatto individuale a mezzo e-mail e telefono; programmazione di incontri collettivi e successivi colloqui individuali con i singoli docenti. Dal monitoraggio delle azioni svolte sono emersi dati confortanti riguardo alla bontà delle iniziative: molti studenti che vi hanno partecipato hanno infatti ripreso gli studi e/o conseguito il diploma di laurea. Inoltre, il CdS, nell'ambito del calendario didattico, ha ampliato il numero degli appelli prevedendo 10 appelli ordinari. Il CdS ha dedicato particolare attenzione anche alle esigenze degli studenti fuori sede e pendolari; infatti, nell'elaborazione dell'orario, le lezioni non superano le 17:45, evitando anche, per ragioni facili da scorgere, i giorni finali della settimana. Inoltre, anche grazie al potenziamento del tutorato di supporto alla didattica, si sta procedendo alla pubblicazione on-line di materiale didattico propedeutico e/o integrativo che consenta per ogni singolo insegnamento un costante aggiornamento, disponibile anche per coloro che non frequentano le lezioni. Vi è anche un tutorato svolto dai docenti che consiste nell'assegnare annualmente ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. Tale iniziativa risponde, peraltro, all'obiettivo di soddisfare le esigenze degli studenti-lavoratori per i quali è prevista, altresì, la possibilità di iscrizione part-time al CdS, suggerita al momento dell'immatricolazione. Infine, il Dipartimento programma, per l'intero anno accademico, un cospicuo numero di Seminari organizzati dai docenti e tenuti anche da personalità nazionali e internazionali del mondo accademico, culturale, istituzionale, economico, politico, che consentono agli studenti di integrare la conoscenza su aspetti di particolare interesse ed attualità e di pertinenza con gli insegnamenti afferenti al CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare lo sviluppo, l'acquisizione e la messa in pratica di modalità di didattica innovativa.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> |
|-----------|--|---|

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

[file:///C:/Downloads/L16 SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf](file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf)

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

-

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

La componente studentesca del CdS può partecipare al programma Erasmus+, per il quale è assistita dalla docente delegata al programma Erasmus del Dipartimento e dal personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni, che si possono riassumere come segue:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. presentazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ nell'ambito di alcuni insegnamenti del CdS da parte di docenti afferenti a tali sedi, in mobilità Erasmus+ presso il Dipartimento di Scienze politiche;
3. organizzazione di incontri informativi, suddivisi in base alla data di pubblicazione dei Bandi, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione ai suddetti Bandi;
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del CdS del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi on-line e dai relativi test di lingua inglese e lingua francese, livello B2, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi universitarie partner Erasmus+, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese – corso avanzato e Lingua e traduzione - lingua francese – corso avanzato presenti nei Piani di studio dei CdS magistrali della componente studentesca del Dipartimento;
5. organizzazione di incontri informativi collettivi e individuali con la docente delegata, a seguito della pubblicazione dei Bandi Erasmus+, allo scopo di fornire informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le sedi straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
6. organizzazione di un incontro informativo collettivo per semestre, e di incontri individuali, con la docente delegata, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle persone assegnatarie di mobilità Erasmus, volto a fornire informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
7. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività Erasmus nella pagina dedicata al programma Erasmus+ sul sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi universitarie partner Erasmus+ convenzionate, aggiornata annualmente (in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio), sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, modalità del ricevimento settimanale);
8. aggiornamento e pubblicazione, ad aprile 2022, delle nuove Linee guida per il funzionamento del programma Erasmus+ per mobilità outgoing per attività di studio e per attività di tirocinio, approvate dal Consiglio del Dipartimento del CdS, ancora in vigore;

9. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS (come tirocinio curriculare, come riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come tirocinio extracurriculare o come tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

10. creazione, e progressiva e costante implementazione da parte della delegata Erasmus di Dipartimento, a partire dall'a.a. 2018-2019, di una lista comprendente gli enti disponibili ad accogliere tirocinanti nell'ambito del programma Erasmus per attività di tirocinio Traineeship. I Paesi partner, il cui numero è stato progressivamente ampliato, comprendono il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Francia, la Germania, la Grecia, la Polonia, il Portogallo, il Regno Unito, la Repubblica ceca, la Romania, la Serbia, la Spagna e la Turchia, per un numero variabile di enti partner disponibili;

11. utilizzo dell'indirizzo e-mail istituzionale (creato a novembre 2017) dedicato al programma Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni tra la delegata e la componente incoming e outgoing.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, implementando la misura già in essere nel 2018 relativa all'attribuzione di n. un centodecimo (1/110). È infatti ormai possibile riconoscere fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Magistrali, in vigore dal 25 ottobre 2021, per il riconoscimento delle attività Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship a coloro che hanno svolto una mobilità Erasmus+ studio di un intero anno accademico, conseguendo tutti i CFU previsti dal Learning Agreement, oppure n. un centodecimo (1/110) per ogni esperienza Erasmus+, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110) (n. 2 mobilità Erasmus+ per Studio; n. 1 mobilità Erasmus+ per Studio più n. 1 mobilità Erasmus+ per tirocinio Traineeship).

Al momento della pubblicazione, annuale, del Bando Erasmus+ Studio, si rileva un costante aumento delle sedi convenzionate e dei Paesi in cui figurano tali sedi. Rispetto al documento di Riesame ciclico del 2018, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi, stimati in aumento percentuale almeno del 7% per a.a., con sedi universitarie partner Erasmus+ situate anche in nuovi Paesi partner europei, quali l'Ungheria (a partire dal 2021) e l'Austria (da settembre 2023, a valere sul Bando Erasmus+ Studio, non ancora disponibile, relativo alle mobilità per l'a.a. 2024-2025), mentre si constata, rispetto agli altri Paesi, un notevole incremento delle sedi universitarie partner Erasmus+ della Polonia e della Romania (che si aggiungono alle sedi universitarie partner già in essere). In aggiunta a tali sedi, si ricorda che il Dipartimento ha stretto contatti con diverse sedi Erasmus presenti in Paesi terzi, per i quali tuttavia gli accordi Erasmus+ restano in fieri, in attesa che l'Ateneo di Bari aderisca all'azione K171 nell'ambito della programmazione Erasmus. Tali sedi sono situate in Albania, Georgia e Azerbaigian. Importanti difficoltà nella finalizzazione degli accordi di mobilità Erasmus+ si rilevano, a partire dal 2022, a causa della necessità di adeguare gli accordi al protocollo europeo Erasmus without paper, finalizzato alla trasformazione degli accordi Erasmus+ in essere o alla definizione di nuovi accordi Erasmus+ in formato unicamente digitale. Il passaggio a tale protocollo non è stato tuttavia ancora completato dall'Ateneo di Bari, rallentando in modo considerevole la conclusione di nuovi accordi Erasmus+ anche per il Dipartimento di afferenza del CdS. Tali accordi al momento risultano già approvati, ma non finalizzati, nella misura del 10%. Le sedi universitarie partner Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata, che viene aggiornata annualmente, a seguito della pubblicazione di ogni Bando Erasmus+ Studio.

Per potenziare la mobilità Erasmus per attività di tirocinio Traineeship, il Dipartimento di afferenza del CdS incentiva anche i Bandi Erasmus+ Traineeship promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship), già presenti al momento della presentazione del documento di Riesame ciclico del 2018. Ai Bandi presentati dall'Ateneo di Bari e dai consorzi interuniversitari citati vanno ad aggiungersi, a partire dal 2021, n. 2 ulteriori nuovi Bandi, afferenti a n. 2 ulteriori Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium. In particolare, il Dipartimento di afferenza del CdS, su iniziativa della delegata Erasmus+ di

Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo di Bari Aldo Moro a tali Bandi a valere dall'a.a. 2021-2022, relativi alla partecipazione a Bandi Erasmus+ per attività di tirocinio Traineeship.

Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+, presso il Dipartimento di afferenza del CdS, pur subendo, soprattutto per l'a.a. 2020-2021, un importante rallentamento nella misura del 55% delle mobilità rispetto all'a.a. 2019-2020, non ha mai subito un arresto. Tuttavia, la vocazione non prettamente internazionalistica di questo CdS, comprendente un'utenza che è in parte composta anche da soggetti già lavoratori, giustifica in buona misura la scarsa partecipazione della componente studentesca del CdS a usufruire di mobilità Erasmus+ per Studio. Si constata, invece, a partire dall'a.a. 2022-2023, un'interessante propensione della componente studentesca del CdS a partecipare a Bandi Erasmus+ Traineeship, per svolgere un'attività di tirocinio da far convalidare come tirocinio curriculare previsto dal CdS o eventualmente da svolgere dopo il conseguimento del titolo, quindi post-lauream. Questo dato conferma il carattere amministrativo del CdS, in quanto le attività di tirocinio Traineeship selezionate della componente studentesca del CdS attengono al funzionamento di un'organizzazione pubblica o privata estera.

La partecipazione ai Bandi Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship è misurata, per il CdS, anche in termini di CFU conseguiti all'estero. Il dato, sempre rilevabile a partire dai dati risultanti dalle Commissioni Erasmus di Dipartimento, ma non riportato sul libretto elettronico dalla Segreteria studenti fino al 2021, viene attualmente registrato ufficialmente, in termini di carriera della persona interessata, e misurato in numero di CFU conseguiti e realmente convalidati. Si è inoltre stabilito, a partire dall'anno 2022, di attribuire anche ai CFU liberi del CdS conseguiti durante una mobilità Erasmus+ per Studio un settore scientifico-disciplinare tra quelli presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo di Bari. In ogni caso, i CFU liberi conseguiti dalla componente studentesca durante la mobilità Erasmus+ per Studio risultano essere sempre in numero molto inferiore (circa il 15% sul totale, in percentuale) rispetto al numero totale di CFU conseguiti all'estero e convalidati.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di forza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi dei CdS, è possibile rilevare l'ampliamento del numero di Bandi Erasmus+, in particolare in relazione ai tirocini, con il conseguente aumento delle opportunità di candidatura;

l'ampliamento del numero di accordi Erasmus+ utilizzabili per mobilità Erasmus+ per studio e per il personale docente, che si stima continueranno ad aumentare almeno nella misura del 7% annuo;

l'ampliamento del numero di mobilità da parte del personale docente outgoing del Dipartimento del CdS e incoming presso il Dipartimento di afferenza del CdS, misurabile in un incremento di almeno il 5% annuo;

l'esonero, per il 60% dei casi, da parte della componente studentesca del CdS, dai corsi erogati dal Centro linguistico di Ateneo per le lingue francese e inglese, in quanto le competenze linguistiche vengono coperte con il superamento degli insegnamenti linguistici curricolari di francese e inglese e risultano pertanto già possedute dalla componente studentesca;

la pubblicità dei Bandi Erasmus+ per attività di studio e di tirocinio attraverso il sito web del Dipartimento di afferenza del CdS, ripartito in una sezione per Studio e in una sezione per Traineeship, e aggiornato costantemente; il ricevimento settimanale della delegata Erasmus; numerosi incontri ad hoc organizzati dalla delegata Erasmus alla pubblicazione dei Bando Erasmus+ e durante le diverse fasi di candidatura; la mappa interattiva, legata al Bando Erasmus+ Studio, relativa alle sedi universitarie partner Erasmus+ del Dipartimento del CdS, aggiornata in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio;

la possibilità di svolgere il ricevimento settimanale, nonché incontri individuali, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, soprattutto per comunicare agevolmente con la componente studentesca già all'estero impegnata in una mobilità Erasmus+ per studio o per attività di tirocinio.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di debolezza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi di ogni CdS, è possibile rilevare

il ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese);

il numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento;
la mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di forza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi dei CdS, è possibile rilevare

- l'ampliamento del numero di Bandi Erasmus+, in particolare in relazione ai tirocini, con il conseguente aumento delle opportunità di candidatura;
- l'ampliamento del numero di accordi Erasmus+ utilizzabili per mobilità Erasmus+ per studio e per il personale docente, che si stima continueranno ad aumentare almeno nella misura del 7% annuo;
- l'ampliamento del numero di mobilità da parte del personale docente outgoing del Dipartimento del CdS e incoming presso il Dipartimento di afferenza del CdS, misurabile in un incremento di almeno il 5% annuo;
- l'esonero, per il 60% dei casi, da parte della componente studentesca del CdS, dai corsi erogati dal Centro linguistico di Ateneo per le lingue francese e inglese, in quanto le competenze linguistiche vengono coperte con il superamento degli insegnamenti linguistici curriculari di francese e inglese e risultano pertanto già possedute dalla componente studentesca;
- la pubblicità dei Bandi Erasmus+ per attività di studio e di tirocinio attraverso il sito web del Dipartimento di afferenza del CdS, ripartito in una sezione per Studio e in una sezione per Traineeship, e aggiornato costantemente; il ricevimento settimanale della delegata Erasmus; numerosi incontri *ad hoc* organizzati dalla delegata Erasmus alla pubblicazione dei Bando Erasmus+ e durante le diverse fasi di candidatura; la mappa interattiva, legata al Bando Erasmus+ Studio, relativa alle sedi universitarie partner Erasmus+ del Dipartimento del CdS, aggiornata in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio;
- la possibilità di svolgere il ricevimento settimanale, nonché incontri individuali, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, soprattutto per comunicare agevolmente con la componente studentesca già all'estero impegnata in una mobilità Erasmus+ per studio o per attività di tirocinio.

In modo trasversale, per tutti i CdS, come punti di debolezza, riguardo alle mobilità Erasmus+ del Dipartimento e, quindi di ogni CdS, è possibile rilevare

- il ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese);
- il numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento;

- la mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono.

Criticità/Aree di miglioramento

- Ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese).
- Numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento.
- Mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS, nell'ambito delle Commissioni competenti e degli organi collegiali, valuta, stabilisce e aggiorna costantemente le modalità di verifica dell'apprendimento, con riferimento sia alle prove di esame (anche in itinere), sia a quella finale. Tali modalità sono esaurientemente esposte e pubblicate sul sito web rispettivamente nel Regolamento del CdS e in uno specifico Regolamento per la prova finale, oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b). Per ogni insegnamento le modalità di verifica adottate sono definite esaustivamente dal docente titolare in apposite schede reperibili nella pagina personale del singolo docente sul sito web. Per alcuni insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento comprendono lo svolgimento di esoneri, prove in itinere e/o verifiche informali (che talvolta prevedono anche momenti di autovalutazione e/o di valutazione tra pari) e sono spesso praticate anche in maniera continuativa durante le attività didattiche. Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda – redatta sia in Italiano, sia in Inglese – contenente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Tali schede riportano in modo chiaro notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento: il nome e i recapiti del docente responsabile, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il Syllabus, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti – declinati rispetto a Descrittori di Dublino – e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento ed i relativi testi sono indicati nella scheda, unitamente ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame. Per quanto attiene ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrarne l'eventuale raggiungimento. Le aree scientifiche presenti in ciascun CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato. Con riferimento alla prova finale, ai sensi dello specifico Regolamento, essa consiste nella discussione di un breve elaborato scritto (da 10 a 25 pagine) con riferimento a insegnamenti curriculari o a scelta presenti nel CdL di afferenza o rispetto ai quali lo studente abbia superato il rispettivo esame, di almeno 6 CFU.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano particolari criticità in quest'area.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p> |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Non applicabile

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Non applicabile

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n.1 | D.CDS.2/n.1/RC-2023: Rafforzamento dell'internazionalizzazione |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | pur tenendo conto della circostanza secondo la quale il CdS non è caratterizzato, per la sua natura, da una vocazione verso l'internazionalizzazione, si ritiene opportuno stimolare quest'ultima innanzitutto promuovendo un aumento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza Erasmus e gli iscritti al CdS, nei quali segnalare l'importanza del superamento degli esami del primo anno di corso per incentivare le partenze. |
| Azioni da intraprendere | Risulterebbe proficuo sia utilizzare gli insegnamenti a scelta per convalidare/riconoscere gli esami sostenuti nelle sedi convenzionate Erasmus che non trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS, sia ampliare ulteriormente il numero delle Convenzioni Erasmus, al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca anche a seguito di sollecitazione da parte della CPDS |
| Indicatore/i di riferimento | iC10, iC10bis, iC11, iC12, iC21, iC26 |
| Responsabilità | Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica) |
| Risorse necessarie | A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di informazione degli studenti del CdS rispetto ai Bandi Erasmus e di presentazione dei dati di occupazione dei laureati che hanno effettuato un'esperienza di mobilità all'esterno. |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Per i prossimi cinque anni |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 2 | D.CDS.2/n.2/RC-2023: Potenziamento della diffusione dei precorsi, delle competenze trasversali, dei tutorati didattici e attività didattiche integrative |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Scarsa frequenza degli studenti alle attività didattiche organizzate dal Dipartimento: <ul style="list-style-type: none"> - Precorsi - Competenze trasversali - Tutorati didattici (attività integrative-peer tutoring) |
| Azioni da intraprendere | Incremento dell'organizzazione e della diffusione delle attività in oggetto |
| Indicatore/i di riferimento | iC01; da iC13 a iC17 |
| Responsabilità | Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al tutorato di Dipartimento; Studenti Rappresentanti del CdS |
| Risorse necessarie | Social network; Gruppi Teams; sito web del Dipartimento |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Attività da svolgersi regolarmente e progressivamente entro il prossimo quinquennio |

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|--|--|
| D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| D.CDS.3.2 Dotazione di personale, | D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. |

strutture e servizi di supporto alla didattica

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico redatto nell'a.a. 2017-2018 per il CdS aveva individuato, come obiettivi da perseguire, l'incrementare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei docenti, l'incrementare la dotazione di spazi per gli studenti e il miglioramento del coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti.

Il primo obiettivo prevedeva, in particolare, di sperimentare l'efficacia dello svolgimento di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo tra quelle promosse dai docenti del CdS e/o del Dipartimento. Nel periodo intercorso tra la redazione di tale Rapporto e l'a. a. in corso, gli organi di gestione del CdS, quelli dipartimentali, i docenti e il personale amministrativo hanno realizzato numerose attività, in più ambiti, volte al raggiungimento del target prefissato. Tra di esse compare innanzitutto la presenza attiva degli studenti in seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca. In particolare riferimento al Dottorato, il Dipartimento di Scienze Politiche non si era mai dotato di un suo programma di dottorato dipartimentale, è partito per la prima volta per il XXXIX° ciclo: in un Dipartimento di Scienze Politiche, con una forte vocazione alla ricerca multidisciplinare e "policy oriented", l'istituzione di uno specifico programma di dottorato rappresenta un volano per la ricerca del Dipartimento, oltre che un'occasione di sviluppo territoriale, offrendo ai propri studenti la possibilità di proseguire all'interno del Dipartimento la propria formazione, già orientata verso i temi della Pubblica Amministrazione.

Con riferimento al secondo obiettivo, il Dipartimento ha inaugurato nell'a. a. 2022-2023 due nuovi spazi dedicati alla comunità studentesca: una Resting Room, rivolta a coloro che necessitano di una pausa o di un momento di relax, e una stanza per il Counseling Psicologico. Inoltre, grazie ad un cospicuo investimento del Dipartimento, il piano terra e il secondo piano del plesso di Piazza C. Battisti (in cui si trovano la maggior

parte delle aule) sono stati dotati di un efficace sistema di connessione wi-fi, reso necessario anche dal periodo di erogazione della didattica in modalità mista.

Per migliorare il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti, sono state meglio specificate sul sito del Dipartimento le competenze dell'una e dell'altra segreteria, con relativo personale di riferimento e orario di apertura al pubblico. In generale, le pagine web del CdS e del Dipartimento sono state implementate mediante numerose integrazioni che comprendono, tra le altre, anche la pubblicazione degli atti amministrativi dei vari organi collegiali (verbali del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Interclasse, delle Giunte, della CPDS, delle altre Commissioni, ecc.), che sono facilmente consultabili. Il sito web è stato arricchito anche nelle parti inerenti alle sezioni "Avvisi", "Le nostre notizie" e "Archivio eventi," sempre aggiornate e fruibili.

Tutte le azioni svolte consentono, dunque, di ritenere ampiamente riconosciuta la conformità ai requisiti di puntualità, correttezza, trasparenza, facilità di comprensione delle informazioni e dei servizi erogati, relativamente alla struttura organizzativa, ai docenti e alla didattica.

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n.1 | Implementazione e miglioramento di strumenti e servizi di supporto alla didattica |
| Azioni intraprese | Acquisto di pc e software professionali di supporto all'insegnamento delle Lingue straniere |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Grazie a un Bando di Ateneo per acquisto straordinario di strumentazione, nel 2022 è stato presentato, e poi finanziato, un progetto scientifico (su iniziativa della docente di lingua francese, e con il supporto della docente di lingua inglese, e dell'intero Dipartimento) per l'acquisto di attrezzature per la ricerca fino a un ammontare di 20000 euro. Il progetto ha reso possibile l'acquisto di n. 8 pc e di licenze per l'utilizzo di <i>software</i> professionali per trascrivere automaticamente documenti in diverse lingue. Tali attrezzature hanno reso possibile la realizzazione di un Laboratorio linguistico, sito al II piano di Palazzo Del Prete, attualmente impiegato come Aula di lezione per il I semestre dell'a.a. 2023-2024. |

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%20luglio%202023.pdf

- **Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- **Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- **Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- **Titolo: Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Con riferimento alla numerosità e alla qualificazione del corpo docente, si evidenzia che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti è superiore ai 2/3 del totale.

La valutazione della didattica del Dipartimento, attraverso le ultime cifre disponibili delle schede SMA, sembra essere di ottimo livello. Peraltro questa circostanza è stata attestata come uno dei punti di forza del Dipartimento nella valutazione dell'ultima visita ANVUR. Il Dipartimento di Scienze Politiche ha sempre favorito un continuo scambio esperienziale tra il corpo docente e gli studenti, sia intesi come singoli studenti, che come associazioni studentesche. D'altra parte, le metodologie didattiche adottate dai docenti del Dipartimento sono sempre tese al massimo coinvolgimento dello studente, attraverso seminari, laboratori innovativi e, più in generale, attraverso la valorizzazione del bagaglio culturale ed umano del corpo studentesco.

Nel periodo 2018-2022 il valore dell'indicatore inerente alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato ha subito delle oscillazioni, sebbene sia in crescita tra il 2021 e il 2022; l'indicatore continua a porsi al di sopra dei livelli ripartizionali e nazionali. Tale situazione potrebbe essere la conseguenza, oltre che dei pensionamenti, anche dell'ampliamento dell'offerta formativa che attualmente prevede un maggior numero di materie in alternativa. Il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha subito nel 2022 un aumento di 22 punti percentuali rispetto al 2021. Anche nell'Opinione degli Studenti si sottolinea l'ampio apprezzamento ricevuto dal corpo docenti: oltre il 90% della componente studentesca si ritiene ampiamente soddisfatta sia per la elevata qualificazione dei docenti che per la disponibilità e reperibilità degli stessi.

L'ateneo sviluppa iniziative specifiche di sostegno per la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente: ad esempio; Summer School "Faculty Development per l'innovazione didattica". Metodologie e pratiche per l'insegnamento universitario, Linee guida per la compilazione dei Syllabus, supporto per l'utilizzo della piattaforma di E-learning.

Durante il periodo pandemico l'ateneo ha fornito supporto ai docenti per lo svolgimento della didattica on-line, per le sedute di laurea e per il ricevimento studenti.

L'erogazione della didattica (e dell'interazione) on line si è realizzata attraverso Microsoft Teams, strumento che è rimasto disponibile, anche dopo il completo ritorno a una didattica in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare le competenze di insegnamento universitario (comprese le competenze digitali)

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p> | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3, B4, B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

- Titolo: Documento di Programmazione Triennale

Breve Descrizione: Documento di Programmazione triennale anno 2022 – 2025

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/programmazione-triennale/programmazione_triennale_2022-25_-scienze-politiche-def.pdf

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Relativamente alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di:

- 13 aule multimediali (ubicate tra il piano terra, secondo e sesto piano del Palazzo Pasquale Del Prete);
- 2 aule per la formazione post-laurea (ubicate al 5 e 6 piano del Palazzo Pasquale Del Prete);
- 2 aule per attività convegnistiche e seminari (di cui, una in condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza);
- 2 aule concesse agli studenti (rispettivamente dedicate alle “Vittime innocenti di tutte le mafie” e a C. Durante);
- varie sale studio ubicate al Palazzo “Franco Cassano” in C.so Italia, 23, dove è stata potenziata la rete WIFI di Uniba a servizio degli studenti.

Tali strutture sono facilmente fruibili dagli studenti e idonee per i portatori di handicap.

In particolare, il Dipartimento, durante il periodo pandemico, ha rinnovato tutte le attrezzature informatiche presenti nelle Aule ai fini dell'erogazione della didattica a distanza.

Nel 2023 è stato allestito un laboratorio linguistico, al secondo piano del Palazzo Pasquale Del Prete.

L'Ateneo si è dotato di un nuovo sistema bibliotecario chiamato SIBA che raccoglie tutte le Biblioteche di UNIBA

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo il Nuovo Modello Organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. “Didattica e servizi agli studenti”. Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico e amministrativo, ha potuto programmare il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS. Gli obiettivi di miglioramento su processi e servizi, riconducibili alle attività di supporto alla didattica, sono stati: la riorganizzazione, l'implementazione e l'informatizzazione delle azioni di orientamento, tutorato, tirocini, internazionalizzazione, gestione delle tesi di laurea e placement, nonché interventi di consulenza personalizzata a favore di studenti inattivi e fuori corso. Inoltre, tale struttura è a supporto del Coordinatore e del Consiglio di Interclasse, della Commissione paritetica Docenti Studenti (CPDS), della Giunta del Consiglio d'Interclasse come pure del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità. Vengono gestite tutte le fasi dell'accreditamento con i relativi adempimenti legati alla compilazione della SUA-CdS e del Riesame annuale e ciclico. La U.O. Didattica gestisce tutte le attività previste per l'istituzione /attivazione/erogazione dei Master e Corsi di formazione finalizzata proposti dal Dipartimento.

Le attività di supporto sono gestite in accordo con il Direttore di Dipartimento, con il Coordinatore dei corsi di studio interclasse, con il COA, con i Delegati di Dipartimento e con il supporto dell'U.O. servizi generali, logistica e supporto informatico. Tutte le procedure e la documentazione a supporto sono inserite in rete fruibili dai soggetti coinvolti nei processi. Per quanto concerne gli obiettivi legati alla performance, questi vengono attribuiti alla U.O. Didattica sulla base della programmazione e del piano della performance di Ateneo (UNIBA).

In merito all'attività di promozione e monitoraggio della partecipazione del PTA di supporto alla didattica alle attività di formazione e aggiornamento, in ragione dell'organizzazione complessiva di tali attività gestite centralmente dalla Direzione generale e dalla Direzione Risorse Umane, il CdS non è direttamente coinvolto. Con riferimento all'obiettivo, indicato nel RRC 2018, di pervenire al coordinamento dell'area amministrativa didattica con la segreteria studenti, si registra la realizzazione di una intensa attività di comunicazione, al momento prevalentemente telefonica e via posta elettronica, volta ad un più efficace ed efficiente espletamento delle mansioni rispettivamente assegnate.

Il CdS può, inoltre, usufruire di tutti i servizi di contesto erogati dall'Ateneo durante tutte le fasi di formazione degli studenti, dall'Orientamento in ingresso-in itinere-in uscita, all'internazionalizzazione, all'accompagnamento al mondo del lavoro, ai tirocini, al diritto allo studio, al tutorato.

Sono previste attività a supporto degli studenti con disabilità e con bisogni specifici di apprendimento.

In sintesi, l'efficacia di tali servizi viene valutata con un apposito questionario, le cui elaborazioni consentono di monitorare e confrontare il grado di soddisfazione degli studenti del CdS (Misuriamoci-Qualità percepita dagli utenti).

Criticità/Aree di miglioramento

Numero limitato di personale tecnico amministrativo specializzato su processi ad elevato impatto strategico e sui flussi informativi

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n.1 | Implementare i servizi destinati agli studenti |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Migliorare le strutture destinate alle esigenze didattiche e offrire servizi maggiormente funzionali e accessibili agli studenti |
| Azioni da intraprendere | <p>Prolungare gli orari di fruibilità delle aule studio e delle biblioteche, anche il sabato mattina, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Ateneo.</p> <p>Potenziare le attrezzature di cui sono dotate aule, biblioteche e sale studio, inclusi prese elettriche, riscaldamento, sedie; prevedere la collocazione di erogatori di acqua.</p> <p>Prevedere nuovamente la possibilità di utilizzare aule e spazi del Dipartimento per consentire momenti di socialità e ritrovo tra gli studenti.</p> |
| Indicatore/i di riferimento | iC18 |
| Responsabilità | Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica) |
| Risorse necessarie | Fondi di Ateneo |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Coorte 2024-2026 |

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|--|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> |

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

I processi di gestione del CdS sono garantiti da un sistema di assicurazione della qualità per tutti i CdS, organizzato secondo le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo.

E' organizzato in base all'attribuzione di competenze e responsabilità:

- Coordinatore dei CdS interclasse;
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (che opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo);
- Gruppo Gestione Assicurazione Qualità;
- Gruppo monitoraggio SMA e Riesame;
- Comitato di indirizzo.

Rispetto al Rapporto di Riesame ciclico 2018, il Dipartimento di afferenza del CdS ha provveduto a rafforzare la consultazione periodica e ad incrementare gli incontri con diversi enti, stakeholder, organizzazioni presenti sul territorio. È stato migliorato, peraltro, il rapporto fra percorso formativo e incontri con gli stakeholder. Rispetto alla richiesta di attenzione da riservare ai deficit nelle strutture, dall'esperienza della pandemia, il Dipartimento ha apportato modifiche sostanziali in questa direzione, investendo anche sulla dotazione, per tutte le aule, di computer e connessione wi-fi. Sul versante dell'immagine, e ancora del miglioramento dei servizi agli studenti, il Dipartimento ha aderito al programma orario di Ateneo "Easy Academy", che consente la pubblicazione immediata e l'aggiornamento costante dell'orario delle lezioni. Si registra, inoltre, una specifica attenzione nella cura degli spazi comuni, con la recente implementazione dei luoghi di affissione di documenti e informazioni relative sia alle attività didattiche, sia a quelle degli studenti, integrative e collaterali rispetto a quelle didattiche. Per agevolare il superamento degli esami, come richiesto dal RRC 2018, alcuni docenti del corso hanno introdotto prove intermedie ed è stato organizzato un ciclo di incontri di sostegno e di rimotivazione degli studenti fuori corso (denominato "progetto recupero inattivi"). Inoltre, si è dedicata particolare attenzione all'opportunità di ottenere l'assegnazione di posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher che svolgono attività didattica e seminariale anche ai fini dell'approfondimento di tematiche di interesse multidisciplinare aperte agli iscritti del CdS. Una criticità del CdS è rappresentata dal numero di abbandoni, che il Dipartimento sta affrontando intensificando l'orientamento in itinere. Nell'ambito del servizio di orientamento e tutorato, si rileva, infatti, un sensibile incremento delle attività promosse per gli studenti in ingresso, in itinere, per gli studenti disabili, per l'accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati politici, per le attività di placement e per gli iscritti interessati ai programmi di mobilità internazionale Erasmus+. Nel mese di giugno 2023, inoltre, il Dipartimento ha modificato il calendario didattico, riservando grande attenzione alle esigenze degli studenti.

| | |
|--|--|
| Azione Correttiva | Potenziamento dell'interazione delle parti sociali |
| Azioni intraprese | Istituzione del Comitato di indirizzo |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Il monitoraggio può essere effettuato mediante la visione dei verbali pubblicati sul sito web del Dipartimento |

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

| | | |
|-----------|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
|-----------|---|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-l-16_2022-1.pdf

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS si confronta periodicamente con gli stakeholder interni ed esterni. L'interazione con le parti sociali avviene attraverso il Comitato di indirizzo costituito nel 2020, in fase di progettazione che di successivo avvio del CdS.

L'interazione ha permesso di raccogliere feedback utili rispetto alla capacità del CdS di formare competenze e profili corrispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e, nello stesso tempo, ha fatto emergere la necessità di formare nuove figure che integrino nuove competenze in coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Gli Studenti possono rendere noti il proprio grado di soddisfazione, le proprie osservazioni e valutazione sul complesso dei servizi erogati dal Dipartimento attraverso molteplici modalità, alcune istituzionalizzate a livello di Ateneo, altre più informali a cura del Dipartimento:

- Rilevazione opinioni degli studenti;
- Misuriamoci-Qualità percepita dagli utenti;
- Questionario di Gradimento per gli Studenti - U.O. Didattica e Servizi agli Studenti;

- Scheda opinione laureandi.

Il Dipartimento ha costituito un nuovo Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità. Quest'ultimo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, coerenza fra programmi e obiettivi formativi del CdS).

I problemi fondamentali dei CdS afferenti al Dipartimento vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, dal Consiglio di Interclasse, dalla Giunta Interclasse, dal Consiglio di Dipartimento e dalla Giunta di Dipartimento, oltre che in tutti gli altri organi collegiali e nelle commissioni attivate con specifiche competenze (orientamento, tirocini, ecc.), organi ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti. In quelle sedi vengono proposte soluzioni per affrontare e risolvere le maggiori criticità. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore amministrativo del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati nell'ambito della RA-CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Dipartimento). Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico "Scrivi alla Paritetica", istituito nel 2017, che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento, e la CP, e raccoglie anche segnalazione specifiche da parte di stakeholder.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare occasioni di incontro con gli studenti e con gli stakeholder per meglio definire le azioni di miglioramento da mettere in atto.

Verificare la coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CDS.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento:

file:///C:/Downloads/L16_SMA%20aggiornate%20al%201%20luglio%202023.pdf

- Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-16-sua-cds.pdf>

- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L16SAPPRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

- Titolo: **Relazione Paritetica 2022**

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro D.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'attività collegiale di revisione e monitoraggio del CdS è svolta dalla Commissione didattica, dal GGAS, dal Coordinatore dei CDS in collaborazione con i delegati del Direttore alla didattica, con il responsabile della U.O. didattica e servizi agli studenti.

Gli incontri sono occasioni per discutere le eventuali criticità del CdS, dei metodi di insegnamento, di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di revisione dei percorsi, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto al superamento delle prove d'esame.

In ottica di aggiornamento dell'offerta formativa, nel 2019-2020 vi è stata una prima modifica di ordinamento seguita da ulteriori modifiche che hanno aumentato la vocazione interdisciplinare dell'offerta formativa, attraverso la presenza di vari insegnamenti in alternativa, così da permettere agli studenti di poter raggiungere una formazione più personalizzata, confacente alle aspettative individuali. Per tale ragione, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti.

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono esaminati nell'ambito dei momenti di confronto con parti sociali ed enti sul territorio e poi al momento della stesura della Relazione annuale della CPDS e del commento alla SMA del CdS per verificare quali pratiche possano essere adottate per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività viene svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli dei CdS di L-16 in ambito nazionale e macroregionale (iC26). Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto. Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia (si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali, ecc.).

Criticità/Aree di miglioramento Le aree di miglioramento attengono prioritariamente alle seguenti esigenze: incentivare la mobilità Erasmus.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|---|
| Obiettivo n.1 | <p>Obiettivo: attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea</p> <p>Obiettivo: ampliare le opportunità di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro</p> |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | <p>Azione di miglioramento: si intende coinvolgere tutti gli studenti, e soprattutto quelli più in difficoltà, in appositi seminari, a cura dei docenti, per la preparazione della tesi di laurea che forniscano oltretutto delle linee guida per la stesura della tesi, utili soprattutto a quanti sono impossibilitati a frequentare le attività didattiche.</p> <p>Azione di miglioramento: si intende promuovere iniziative come la progettazione di nuove tipologie di tirocini e il rafforzamento delle attività di placement, per consentire agli studenti di inserirsi in contesti aziendali interessanti che offrano l'opportunità di svolgere esperienze significative sul versante della formazione e per il futuro professionale.</p> |
| Azioni da intraprendere | Incontri con gli studenti |
| Indicatore/i di riferimento | iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08, iC09 |
| Responsabilità | Organi Collegiali del Dipartimento (Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Interclasse, Gruppo Assicurazione della Qualità, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica) |
| Risorse necessarie | A tal fine si intende proseguire nell'attività, già in corso, di informazione degli studenti del Cds |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Coorte 2024-2026 |

Commento agli indicatori

Il numero degli avvisi di carriera, a partire dal 2018, è in sensibile crescita: nel 2022 risulta essere quasi il doppio della media ripartizionale. Gli iscritti, nel biennio 2021-2022, aumentano in modo deciso, segnando un ampio scarto anche con la media nazionale, il cui trend d'iscritti è in calo nel quinquennio 2018-2022, quindi in netta controtendenza rispetto a quanto si è verificato per il CdS di L-16 erogato dall'Università degli Studi di Bari. Tale trend positivo appare dovuto all'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, attraverso varie azioni migliorative, tra le quali compaiono: l'introduzione nel percorso di studio di discipline professionalizzanti (Contabilità nazionale e Diritto tributario), necessarie, fra l'altro, per sostenere l'esame di abilitazione allo svolgimento della professione di Consulente del lavoro, l'implementazione delle attività di orientamento in ingresso e il rafforzamento dell'accompagnamento al lavoro, la cui organizzazione fa capo ad un docente referente e ad un'unità di personale amministrativo dedicato, oltre che all'apposita Agenzia per il Placement di Ateneo. In linea con le novità introdotte, infine, a partire dall'a.a.2019-2020 è stato realizzato un significativo aggiornamento e miglioramento dell'offerta formativa, che ha portato anche ad un cambio di denominazione del CdS per accrescere la formazione, oltre che sotto il profilo amministrativistico, anche sotto il profilo politologico ed economico. Gli indicatori riguardanti la didattica (Gruppo A) evidenziano nel complesso un andamento in deciso miglioramento, che ha prodotto un superamento della media dell'area geografica di riferimento e un significativo avvicinamento ai valori nazionali. Tutto ciò è stato favorito dalle numerose iniziative promosse dai docenti del CdS, fra le quali è opportuno menzionare: cicli di lezioni introduttive agli insegnamenti di base (aventi anche la finalità di recupero degli OFA conseguenti al mancato superamento del test d'ingresso), aumento del numero degli appelli e/o estensione di quelli riservati a specifiche categorie di studenti, introduzione e/o incremento di prove intermedie di valutazione ed esoneri, rafforzamento del tutorato e suo impiego, soprattutto, per le discipline del primo anno, affidamento di gruppi di studenti a docenti-guida. A queste dinamiche positive, gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E), hanno complessivamente registrato, nel 2020, un netto miglioramento. Tra questi, in particolare, è necessario evidenziare che la percentuale di studenti che proseguono gli studi nel secondo anno del medesimo CdS aumenta nel 2021, avvicinandosi al valore medio nazionale. Trend negativo si registra, invece, nell'indicatore sulla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, che diminuisce nel 2021: anche a causa di tali dinamiche, nell'ambito della succitata revisione dell'offerta didattica, si è realizzata una redistribuzione delle discipline fondamentali volta a riequilibrare il carico didattico degli studenti nei tre anni del percorso formativo. Per quanto riguarda gli indicatori riferiti all'intero iter formativo, è opportuno invece evidenziare che la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, dopo aver registrato una flessione tra il 2019 e il 2020, è cresciuta nel 2021 tornando a superare la media dell'area geografica di riferimento, per poi nel 2022 arrivare a pareggiare anche la media nazionale. Coerentemente rispetto a tale andamento, la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di laurea ha registrato un'ulteriore importante crescita nel 2022, superando i valori medi dell'area geografica di riferimento e di quelli nazionali. Per accelerare ulteriormente il tempo di conseguimento del titolo, dunque, gli organi di gestione del CdS stanno valutando l'adozione di ulteriori provvedimenti per favorire la regolarità delle carriere degli iscritti al CdS. L'andamento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni nel corso del periodo 2018-2021, dopo aver fatto registrare valori da tenere in considerazione, nel periodo 2019 registra una flessione importante che porta a ritenere di dover replicare ed eventualmente rafforzare le iniziative di rimotivazione degli studenti fuori corso già realizzate a più riprese (nel 2013, 2016 e 2018), pensando di estenderle anche agli inattivi. Nel 2021 si registra, inoltre, una leggera flessione, rispetto al triennio 2018-2020, della quota di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, che si attesta poco al di sotto della media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale, mentre resta pressoché stabile la percentuale

di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS, in linea con i valori circoscrizionali e nazionali. Stabile nel 2020-2021, invece, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da contratto. Inoltre, dato lo stretto legame del CdS con la legislazione nazionale ed il contesto locale, si registra un esiguo numero di studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio all'estero. Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B), nonostante il manifesto interesse delle iscritte e degli iscritti al CdS al programma di mobilità Erasmus+, è stato già costatato dai passati anni accademici un ritardo nel completare le operazioni di selezione delle studentesse assegnatarie e degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ (la selezione linguistica è effettuata dal Centro linguistico di Ateneo), così come nelle modalità di erogazione e nell'esiguità degli importi delle Borse di mobilità Erasmus+ Studio, talvolta con conseguente rinuncia delle studentesse assegnatarie e degli studenti assegnatari a usufruire del periodo di studio all'estero. Questa ed altre circostanze, oltre all'assenza di una specifica vocazione internazionalistica del CdS, dovuta al tipo di profilo professionale che esso intende formare, possono essere correlate con i livelli degli indicatori, relativamente al triennio 2018-2020, che evidenziano bassi o inesistenti valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti al CdS. Valori, quest'ultimi, come, ad esempio, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso che, invece, crescono in maniera molto significativa nel 2021 (quasi allineandosi alla media circoscrizionale), grazie anche ai numerosi sforzi compiuti dalle e dai docenti per favorire l'internazionalizzazione del CdS. Molteplici sono le azioni poste in essere dalle e dai docenti del CdS per favorirne l'internazionalizzazione: incremento delle convenzioni di accordi interistituzionali Erasmus+, incontri informativi sul Bando Erasmus+ per Studio volti a chiarire le modalità di partecipazione al bando, ai quali, oltre alla docente delegata e al personale amministrativo, intervengono studentesse e studenti outgoing già assegnatarie e assegnatari di una mobilità Erasmus+; presentazione del programma Erasmus+ da parte di alcune e alcuni docenti nell'ambito dei rispettivi insegnamenti; disponibilità delle lettrici e dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a supportare studentesse e studenti per facilitare la mobilità internazionale; organizzazione di un incontro informativo volto a offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero; aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella apposita pagina del sito web; attribuzione di un massimo di n. 2/110 (centodecimi) aggiuntivi al punteggio di laurea per le studentesse e gli studenti che abbiano partecipato al programma Erasmus+ (come previsto dal Regolamento prova finale in vigore dalla sessione di laurea di luglio 2020); esonero, per le studentesse interessate e gli studenti interessati a svolgere una mobilità Erasmus+, dai test di lingua propedeutici allo svolgimento di una mobilità Erasmus+ tramite il riconoscimento, con attestazione rilasciata dalle docenti di lingua, degli esami degli insegnamenti linguistici di lingua francese e di lingua inglese previsti dal CdS, per il livello B1. Si rileva, infine, a partire dall'a.a. 2021-2022, un maggiore interesse delle studentesse e degli studenti del CdS a partecipare a iniziative nell'ambito delle attività Erasmus+ per Studio. Tra gli indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente si nota, innanzitutto, che il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) presenta nel quinquennio 2018-2022 valori abbastanza stabili e nel 2022 per la prima volta si registrano più alti di quelli nazionali e di area geografica, mentre la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento raggiunge un livello costante e sempre pari al 100 per cento. Nel quinquennio 2018-2022, la percentuale di ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate risulta pressoché

sempre superiore alle medie sia della macro-area meridionale sia di quella nazionale. Infine, con riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente, sia il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) sia il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) registrano livelli che non subiscono significative variazioni nel quinquennio 2018-2022. Tali dati appaiono un punto di forza del CdS e, nel complesso, mettono in luce alcuni buoni risultati raggiunti, grazie anche agli sforzi profusi dal Dipartimento di Scienze politiche nell'investire sull'incremento e sul miglioramento del corpo docente.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo/ Quantitativo | Fonte dei dati |
|---|---------------|------------------------------|----------------|
| Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza